



Verbale assemblea ordinaria dei soci AIC

Muvita Science Center Auditorium, Arenzano (GE), 27 giugno 2011

L'assemblea si apre alle 18:10 con la nomina di Luca Dallari (presidente AIC in carica) come presidente di assemblea e di Alice Palazzo come segretario verbalizzante, presenti 16 soci.

Ordine del giorno

1. Approvazione bilancio consuntivo 2010 e previsionale 2011
 2. Aggiornamento sulla vita associativa ed i progetti incorso
 3. Relazione su incontro con altre associazioni "Liguria 2011 – Ambiente forra"
 4. Varie ed eventuali
-
1. APPROVAZIONE BILANCI CONSUNTIVO 2010 / PREVISIONALE 2011 - Enrico Sclavo
Presentato dal consigliere tesoriere un documento in tre pagine che comprende conto economico 2010 (non ufficiale-non obbligatorio), libro cassa 2010 e bilancio preventivo 2011.
 - a) CONTO ECONOMICO
Le maggiori voci di entrata e di uscita riguardano le manifestazioni (raduni), le iscrizioni all'associazione e l'iscrizione ai corsi SNC. Riguardo alle assicurazioni (uscite > entrate) dovute al pagamento da parte di AIC di polizze a soci per meriti (istruttori, ecc). Saldo positivo.
 - b) LIBRO CASSA
Si nota che la voce "spese Pay Pal" risulta piuttosto significativa, proposta di monitorare l'importanza delle transizioni, sconsigliando al momento del pagamento il Pay Pal e, se necessario, di trovare un metodo meno oneroso di ricevere i pagamenti.
 - c) BILANCIO PREVENTIVO 2011
Redatto in modo speculare rispetto al consuntivo 2010, ma in maniera cautelativa, non variando il numero di soci e ridimensionando il valore di entrate/uscite per il raduno (che non ha beneficiato di finanziamenti da parte degli enti locali); iscrizioni ad oggi: c.ca 3000 €. Nella voce biblioteca si rileva un errore nella somma.

Votazione per approvazione bilancio consuntivo 2010: approvato all'unanimità.

Votazione per approvazione bilancio previsionale 2011 (previa correzione errore): approvato all'unanimità.

Il Direttivo ha scelto di cambiare il sistema di gestione dei conti correnti, passando da postale a bancario, al fine di renderlo più efficiente, ricevere meno posta cartacea ed agevolare il lavoro del consigliere tesoriere.



2. DISCUSSIONE SULLO STATO DELL'ASSOCIAZIONE - Luca Dallari

Dal suo insediamento il Direttivo ha affrontato un primo momento di start-up nel gestire i diversi progetti, le varie attività di amministrazione ordinaria e straordinaria ed i contatti verso l'esterno. La priorità alla comunicazione verso i soci è quindi passata in secondo piano e, da adesso, il CD si propone di seguirla con maggiore attenzione.

Ecco un breve resoconto dei principali progetti:

a) CATASTO FORRE – Roberto Sivori

Il progetto è di evolvere il catasto online ad una forma simile a quella del sito "Déscente Canyon", il che ha comportato un grande lavoro di progettazione, ormai in fase conclusiva; resta da definire la scelta sulla quantità di informazioni tecniche da riportare e sulla gestione dei permessi di upload e aggiornamento delle stesse.

Per il momento infatti le schede riportano i soli dati di accatastamento ma è previsto uno spazio in cui inserire note a cura degli utenti; con il tempo si studierà un modo per permettere l'inserimento delle descrizioni in modo che sia comunque possibile verificarne l'esattezza e l'affidabilità.

L'hosting è in ricerca.

Il lavoro si sta concentrando anche sulla gestione dello Spam, sulle modalità di log-in e sulla visualizzazione su Google Maps della località in cui sono situati i percorsi.

b) PROCANYON - Luca Bianchi

È appena uscito il nuovo bando per il progetto ProCanyon 2011 e a breve ne verrà data comunicazione in lista.

Si sta provvedendo ad una verifica dello stato dei ProCanyon già realizzati, sotto l'aspetto della disponibilità dei responsabili, del livello della manutenzione e della segnalazione dei sentieri.

A seguito dei problemi che si sono presentati per alcuni percorsi, i criteri di selezione saranno resi necessariamente più rigorosi, ponendo maggiore attenzione alla presenza di zone protette nel territorio interessato, garantendo l'interesse di livello nazionale e la collaborazione con le amministrazioni locali.

Si è pensato inoltre di istituire una doppia figura: il referente tecnico, che si occupi della manutenzione e del monitoraggio dello stato della forra, ed il referente di sito che si occupi dei problemi riguardanti i sentieri di accesso e i rapporti locali.

Interventi:

Andrea Ferrari richiede di eseguire meglio la manutenzione e la segnalazione dei sentieri di accesso ai ProCanyon, sollecitando referenti, gruppi locali, ecc.

Juri Montese incoraggia la realizzazione dei percorsi ProCanyon perché, dal punto di vista di un soccorritore, un intervento all'interno di questi risulta facilitato sotto l'aspetto dell'attrezzamento, velocizzando di conseguenza le operazioni. Tuttavia bisogna porre particolare attenzione alla realizzazione tecnica, anche sotto l'aspetto geologico.

Viene infine messa in rilievo la questione legata ad eventuali responsabilità tecniche e legali derivanti dall'attrezzamento di percorsi nell'ambito del progetto; si rileva dunque la necessità di associare la presentazione del progetto ProCanyon ad un disclaimer che definisca oneri e manleve.

c) COORDINATORI REGIONALI – Guido Armaroli



Vista la scarsa risposta / operatività di alcuni Coordinatori Regionali si è pensato di migrare gli oneri di CR da una singola persona ad un gruppo, ovviamente dove ci siano le condizioni per farlo. Questo, negli intenti del direttivo, dovrebbe portare a 2 risultati: rendere meno gravoso il compito del singolo ed aumentare l'operatività dell'associazione a livello locale.

Fermo restando un referente regionale che faccia da collettore delle richieste, si auspica che i compiti richiesti ai CR vengano assolti dal gruppo locale, con minor aggravio per i singoli, coadiuvandoli nello svolgimento delle proprie funzioni.

Il CD si propone di organizzare incontri con i vari gruppi sul territorio per diffondere i progetti, riconoscere le attività svolte, sensibilizzare coordinatori e soci, rafforzando il senso di appartenenza all'associazione.

d) 9° RADUNO INTERNAZIONALE AIC – Luca Dallari

Al momento gli iscritti al raduno sono circa una sessantina, diversamente dagli anni precedenti non sarà verosimilmente possibile ottenere finanziamenti da parte di enti quali Regioni, Province o Comunità Montane.

Dal 2010 è diventato mandatario l'associare il raduno ad un tema che sensibilizzi i partecipanti e vada oltre il semplice risultato aggregativo. Si ricorda che il tema del raduno Piemonte - Valle d'Aosta 2011 sarà "L'acqua che berremo".

Infine è intenzione del Direttivo proseguire la collaborazione con la Scuola Nazionale Canyoning atta a fornire una partecipazione fattiva in occasione dei raduni internazionali AIC, tramite l'organizzazione di attività didattiche teoriche e/o pratiche.

3. RESOCONTO INCONTRO LIGURIA 2011 - Luca Dallari

Viene fatto un sintetico resoconto dell'incontro, non aperto al pubblico, svoltosi poco prima che ha visto la partecipazione della Scuola Nazionale Speleologia CAI, Lega Montagna UISP e Associazione Italiana Guide Canyon. L'incontro, organizzato dalla nostra Associazione, che verteva sul tema ambientale, ha costituito di fatto il primo incontro ufficiale tra diverse associazioni che a vario titolo fanno torrentismo in Italia.

Invitati (ma non presenti) all'incontro anche il Parco Alto Garda Bresciano, i Parchi Naturali Regionali di Beigua, Aveto e Portofino, Le Guide Alpine.

Rappresentanti presenti:

CAI: Juri Montese, coordinatore gruppo di lavoro

UISP: Sebastiano Lopes, delegato per la Liguria della Commissione Nazionale Lega Montagna

Associazione Italiana Guide Canyon: Andrea Ferrari, vice Presidente

Due gli obiettivi principali: conoscersi e confrontarsi, trovare possibili punti di incontro per affrontare congiuntamente tematiche ambientali quali inquinamento e preservazione, regolamentazioni e interdizioni.

In questo primo incontro si è riconosciuta una chiara convergenza d'interessi (preservazione dell'ambiente e pratica sportiva di montagna rispettosa dello stesso), di conseguenza altri incontri verranno organizzati in un futuro prossimo per porre le basi di una sinergia che accomuni l'operato dei vari soggetti operanti in forra.

L'incontro è stato avvertito come positivo perché si sono intravviste buone possibilità di cooperazione e di riconoscimento reciproco, con possibili sviluppi su temi che prescindano dall'aspetto ambientale.

È al vaglio la possibilità di incontrarsi nuovamente durante il Raduno Internazionale AIC Piemonte Valle d'Aosta, per sviluppare i temi appena accennati durante l'incontro.

Un resoconto più approfondito sull'esito dell'incontro verrà inviato ai soci a breve.



4. VARIE ED EVENTUALI

Roberto Sivori richiede una tempestiva comunicazione dell'avvenuta iscrizione all'AIC (di gruppi e singoli), con comunicazione dei nuovi numeri di tessera, anche a fini assicurativi. Il Direttivo si impegna dunque a trovare una soluzione che non risulti però troppo onerosa per la Segreteria e quindi poco percorribile.

Andrea Ferrari ravvisa la necessità della pubblicazione del manuale tecnico a cura della SNC; risposta a questa questione dovrà necessariamente venire dalla scuola stessa. Il Direttivo dell'Associazione comunicherà in ogni caso alla Scuola la crescente richiesta della reperibilità di un manuale tecnico o di uno strumento simile.

Alle ore 19:50 l'assemblea viene dichiarata chiusa.

Il presidente dell'assemblea
Luca Dallari

Il segretario dell'assemblea
Alice Palazzo